

FONDAZIONE ILNOSTRO DOMANI ONLUS

Codice fiscale 94066760268 – Partita iva 03840760262

VIA MARCHESI 7/D - 31057 SILEA TV

Numero R.E.A

Registro Imprese di n. 94066760268

Capitale Sociale € 129.088,40 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.611	7.611
7) Altre		
1) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	- 6.336 -	- 5.360
I Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.275	2.251
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	11.758.178	11.758.178
3) Altri beni	1.191.152	1.171.241
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	112.164	112.164
1) Fondo Ammortamento immobilizzazioni materiali	- 3.046.879 -	- 2.849.592
II Totale immobilizzazioni materiali	10.014.615	10.191.991
III Immobilizzazioni finanziarie		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni	4.487	4.487
III Totale immobilizzazioni finanziarie	4.487	4.487
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.020.377	10.198.729
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti :		
1) Verso clienti	400.855	422.906
2) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio	155.101	202.154
esigibili oltre l'esercizio	1.276	1.276
II Totale Crediti	557.232	626.336
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Altri titoli		
III Totale attività finanziarie		
IV - disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	52.515	103.608
3) Denaro e valori in cassa	687	1.312
IV Totale disponibilità liquide	53.202	104.920
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	610.434	731.256
D) RATEI E RISCONTI	11.125	12.724
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	10.641.936	10.942.709

	31/12/2016	31/12/2015
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo in dotazione dell'ente di cui capitale sociale	129.088	129.088
II - Patrimonio vincolato	4.675.667	4.675.667
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	6.650	36.058
2) Fondo di dotazione disponibile	279.136	243.078
3) Riserva di rivalutazione L. 147/2013	301.190	301.190
4) Riserva c/acquisti futuri auto	30.000	
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.421.731	5.385.081
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	276.994	245.502
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Debiti verso banche		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	691.576	664.574
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.019.297	3.378.144
3) Debiti verso finanziatori	406.339	406.339
5) debiti verso fornitori	443.620	492.207
6) debiti tributari	25.222	25.948
7) debiti verso Istituti previdenziali e assicurativi	46.848	47.541
8) Altri debiti	247.372	233.375
esigibili oltre l'esercizio		
D) TOTALE DEBITI	4.880.274	5.248.128
E) RATEI E RISCONTI	62.937	63.998
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	10.641.936	10.942.709

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015		31/12/2016	31/12/2015
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Materie prime	21.547	23.579	1.1) Da contributi su progetti	16.170	16.170
1.2) Servizi	1.280.960	1.213.447	1.2) da contratti con enti pubblici	2.966.595	3.027.685
1.3) Godimento beni di terzi			1.3) da soci ed associati		
1.4) Personale	1.459.404	1.422.970	1.4) da non soci	56.422	75.332
1.5) Ammortamenti	198.642	232.503	1.5) altri proventi	87.878	90.989
1.6) Oneri diversi di gestione	10.658	8.433	1.6) Da donazioni immobiliari		0
			1.7) da cessioni immobiliari		
Totale Oneri da attività tipiche	2.971.211	2.900.932	Totale proventi da attività tipiche	3.127.065	3.210.176
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	155.854	309.244			
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			2) PROVENTI DI RACCOLTA FONDI		
2.1) Raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale"	47.309	45.679	2.1) Raccolta "Frutto di un sostegno sociale"	91.104	90.725
2.3) Attività ordinaria di promozione	840	3.192	2.3) Altri		
2.4) Attività straordinaria di promozione					
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	48.149	48.871	Totale proventi di raccolta fondi	91.104	90.725
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	42.955	41.854			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1) Materie prime			3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Servizi			3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Godimento beni di terzi			3.3) Da soci ed associati		
3.4) Personale			3.4) Da non soci		
3.5) Ammortamenti			3.5) Altri proventi		
3.6) Oneri diversi di gestione					
Totale oneri da attività accessorie			Totale proventi da attività accessorie		
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE					

31/12/2016 31/12/2015

31/12/2016 31/12/2015

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI					
4.1) Su prestiti bancari	87.675	121.043			5
4.2) Su altri prestiti					2
4.3) Da patrimonio edilizio					
4.4) Da altri beni patrimoniali					
<i>Totale oneri finanziari e patrimoniali</i>	87.675	121.043			5

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI					
4.1) Da depositi bancari					2
4.2) Da altre attività					
4.3) Da patrimonio edilizio					
<i>Totale proventi finanziari e patrimoniali</i>					2

DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI - 87.673 - 121.038

5) ONERI STRAORDINARI					
5.1) Da attività finanziaria	0	12.216			0
5.2) Da attività immobiliare	30.000	106.731			0
5.3) Da altre attività					10.359
<i>Totale oneri straordinari</i>	30.000	118.947			25.359

5) PROVENTI STRAORDINARI					
5.1) Da attività finanziaria					
5.2) Da attività immobiliare					
5.3) Da altre attività					
<i>Totale proventi straordinari</i>					0

DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - 30.000 - 93.588

6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE					
6.1) Materie prime	2.213	3.324			
6.2) Servizi	34.861	55.135			
6.3) Godimento beni di terzi					
6.4) Personale	16.153	16.165			
6.5) Ammortamenti	2.015	1.780			
6.6) Oneri diversi di gestione	1.234	1.112			
<i>Totale oneri di supporto generale</i>	56.476	77.516			

6) PROVENTI STRAORDINARI					
<i>Totale proventi straordinari</i>					

DIFFERENZA PROVENTI STRAORDINARI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE - 56.476 - 77.516

7) ALTRI ONERI	18.010	22.898			
<i>Totale altri oneri</i>	18.010	22.898			

7) ALTRI PROVENTI					
<i>Totale altri proventi</i>					

DIFFERENZA ALTRI PROVENTI E ONERI - 18.010 - 22.898

RISULTATO GESTIONALE 6.650 36.058

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

La redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata attuata secondo lo schema di bilancio delle organizzazioni non profit, in particolare con il rendiconto economico a Proventi e Oneri. Inoltre ci si è adeguati alle disposizioni del Bilancio Cee con l'aggiunta del Rendiconto Finanziario.

Il presente bilancio è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'art. 17 dello Statuto.

La Fondazione "Il Nostro Domani" Onlus, iscritta al registro Regionale delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ha usufruito del regime di esenzione previsto dal D.Lgs. 460/1997, in particolare delle agevolazioni per il trasferimento di beni patrimoniali (esenzione da imposte di donazione e da INVIM), dell'esenzione dall'imposta di bollo, dell'esenzione da tasse di concessione governativa, dell'esenzione di tributi comunali- eccezion fatta per l'IMU versata ai Comuni di Fontanelle e di Breda di Piave per gli immobili ricevuti in eredità nei quali non viene svolta attività istituzionale - e delle agevolazioni d'imposta di registro sugli atti traslativi della proprietà di beni immobili. Le erogazioni liberali e le donazioni effettuate alla Fondazione in quanto iscritta all'elenco regionale delle ONLUS sono deducibili ai fini fiscali ai sensi dell'art.15 del TUIR, c.1.1 che prevede la possibilità per i contribuenti persone fisiche per il 2016 di detrarre dall'imposta dovuta il 26% delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di Onlus, fino ad un massimo di Euro 30.000, mentre per le imprese, fermo restando questo limite, è possibile ancora la deduzione del 2% del reddito d'impresa qualora l'erogazione risulti superiore al limite. La detrazione o la deduzione sono consentite solo nel caso in cui i versamenti siano effettuati con bonifici bancari e/o postali, carte di credito o prepagate e assegni bancari o circolari.

L'iscrizione al registro Regionale Onlus è stata confermata in data 24/07/2006, a seguito invio della documentazione a norma del Regolamento emanato con Decreto M.E.F. del 18/7/2003 N. 266. Non è stata chiesta ulteriore documentazione negli anni successivi.

Dal 15/11/2003 la Fondazione è iscritta all'IVA per la gestione delle comunità alloggio (opera in regime di esenzione Iva per le fatture emesse ai sensi dell'art. 10 n. 27-ter D.P.R. 633/72). Opera l'esenzione da tassazione Ires - per la stessa attività - in quanto rientrante nell'attività istituzionale, mentre è soggetta a Irap per il costo relativo al personale occupato con aliquota piena (la Regione Veneto a differenza di molte altre Regioni non prevede alcuna agevolazione per l'Irap delle Onlus).

Il documento programmatico sulla sicurezza (D.P.S.) ai sensi del T.U. sulla Sicurezza D. Lgs n. 81/2008 è stato predisposto e aggiornato nei termini di Legge. Inoltre è stata effettuata la formazione obbligatoria prevista per la sicurezza sia per i Responsabili Sicurezza dei Lavoratori (RLS) sia per i preposti. La formazione obbligatoria per i lavoratori prevista dalla normativa della sicurezza è stata completata per il personale in forza da prima del 2013, è in corso di completamento per alcuni lavoratori assunti nel corso del 2016. L'aggiornamento previsto dalle norme della sicurezza è programmato ed effettuato in parte.

Il documento sulla privacy è stato aggiornato nei termini di legge.

Nella sede legale e amministrativa svolgono la loro attività le persone sotto indicate, mentre nelle sedi operative - comunità alloggio - è assunto il personale previsto dai parametri stabiliti dall'accordo firmato con l'Azienda Ulss.

Al 31/12/2016 è in atto un rapporto di collaborazione professionale con la Sig. Michela Danieli, iscritta all'ordine dei Consulenti del Lavoro, che segue la parte amministrativa/fiscale/lavoristica. La stessa svolge le funzioni di Responsabile Amministrativa.

Al 31/12/2016 sono in forza:

- il dott. Paolo Ferello in qualità di Responsabile Tecnico (assunto dal 1/10/2015) per il supporto, la supervisione e il controllo della gestione assistenziale educativa delle comunità alloggio;
- n. 1 impiegata amministrativa a 20 ore settimanali (assunta dal 16/3/2009) che permette la tenuta della contabilità in sede;
- n. 1 operaio manutentore a tempo pieno (assunto da ottobre 2013).

Al 31/12/2016 sono attive le sedi secondarie Casa Giovanna De Rossi di Cavriè in San Biagio di Callalta; Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave e Casa Codato di Preganziol. Nella gestione delle prime due sedi sono occupati, a tempo indeterminato e determinato per sostituzione, complessivamente n. 55 lavoratori dei quali n. 25 a Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave (n. 21 donne e n. 4 uomini, di questi n. 4 lavoratori a orario ridotto) e n. 30 a Casa Giovanna De Rossi di Cavriè (n. 24 donne e n. 6 uomini, di questi n. 8 lavoratori a orario ridotto). Nel corso del 2016 a Breda sono sostituite per maternità n. 1 educatrice e n. 1 Oss, a Cavriè n. 2 educatrici e n. 2 Oss. Casa Codato è gestita in collaborazione con la Cooperativa CastelMonte la quale vi occupa lavoratori propri.

Di seguito sono inseriti i prospetti del Rendiconto finanziario Indiretto e diretto.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2016/0	2015/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.650	36.058
Imposte sul reddito	49.471	53.844
Interessi passivi/(attivi)	87.670	108.939
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	143.791	198.841
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	106.288	73.499
Ammortamenti delle immobilizzazioni	200.657	234.283
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	20.933
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	306.945	328.715
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	450.736	527.556
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.052	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(48.587)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.600	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.061)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	59.629	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	33.633	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	484.369	527.556
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.670)	(108.939)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.471)	(53.844)
(Utilizzo altri fondi)	(30.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(44.797)	-
Totale altre rettifiche	(211.938)	(162.783)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	272.432	364.773
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.305)	(233.293)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(990)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.305)	(234.283)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	16.766	-
	(348.612)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(301.846)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.720)	130.490
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	103.608	-
Danaro e valori in cassa	1.313	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	104.921	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	52.514	103.608
Danaro e valori in cassa	687	1.313
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.201	104.921

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO

	2016/0	2015/0
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.240.221	3.326.270
(Pagamenti al personale)	(1.319.049)	(1.293.356)
(Imposte pagate sul reddito)	(49.471)	(53.844)
Interessi incassati/(pagati)	(87.670)	(108.939)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.784.031	1.870.131
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.305)	(233.293)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(990)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.305)	(234.283)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	16.766	-
(Rimborso finanziamenti)	(348.612)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(301.846)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.459.880	1.635.848
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	103.608	-
Danaro e valori in cassa	1.313	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	104.921	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	52.514	103.608
Danaro e valori in cassa	687	1.313
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.201	104.921

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette a un durevole utilizzo nell'ambito della Fondazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto e/o al valore di acquisizione rilevabile dall'atto di donazione, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Il calcolo dell'ammortamento dei fabbricati adibiti a comunità alloggio è stato operato in base alla valutazione in base alla durata futura dei fabbricati e delle concessioni del diritto di superficie da parte dei Comuni di Preganziol (30 anni) e Volpago del Montello (99 anni). Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% per il fabbricato di Preganziol e a 1/3 delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali per tutti gli altri.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e degli altri beni materiali sono stati valutati facendo esplicito riferimento al loro concorso futuro alla produzione dei servizi erogati, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione si riferiscono alla progettazione e allacciamento dei servizi della prevista costruzione della comunità alloggio Casa Cescon-De Polo di Lutrano.

Immobilizzazioni immaterialiMovimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.612	7.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.360	5.360
Valore di bilancio	2.251	2.251
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	976	976
Totale variazioni	(976)	(976)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.612	7.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.336	6.336
Valore di bilancio	1.275	1.275

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali (escluse le immobilizzazioni in corso)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.758.178	173.662	67.063	930.516	12.929.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.826.437	145.695	44.150	833.310	2.849.592
Valore di bilancio	9.931.741	27.966	22.913	97.206	10.079.827
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.144	5.144
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	695	695
Ammortamento dell'esercizio	134.134	14.390	2.336	48.822	199.682
Totale variazioni	(134.134)	(14.390)	(2.336)	(44.373)	(195.233)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.758.178	173.662	67.063	934.965	12.933.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.960.571	160.085	46.486	882.132	3.049.274
Valore di bilancio	9.797.607	13.577	20.577	52.833	9.884.594

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, come previsto dall'articolo 2426 punto 1 del codice civile.

Trattasi di partecipazioni sociali rappresentate da quote della "Banca Popolare Etica", della Cooperativa Sociale "La Rete" alla quale è stata inviata la disdetta da socio nel corso del 2011, ma che non ha proceduto ancora al rimborso delle quote versate e della Cassa Rurale Artigiana di Treviso (ora fusa con Centromarca Banca), già possedute nel precedente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.277	1.277
Valore di fine esercizio	1.277	1.277
Quota scadente entro l'esercizio	1.277	1.277

Attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il valore di presumibile realizzo. In particolare, la voce dei crediti esigibili entro l'esercizio comprende il credito nei confronti dell'Azienda Ulss n. 9 per contributi su investimenti calcolato in via prudenziale di € 151.380 in quanto alla data attuale non si conosce l'importo effettivo, che sarà pagato nell'anno successivo.

I depositi cauzionali relativi alle utenze per € 1.276 sono stati inseriti alla voce dei crediti esigibili negli esercizi successivi.

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante: CreditiVariazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	422.907	202.155	625.062
Variazione nell'esercizio	(22.052)	(47.053)	(69.105)
Valore di fine esercizio	400.855	155.102	555.957
Quota scadente entro l'esercizio	400.855	155.102	555.957

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	103.608	1.313	104.921
Variazione nell'esercizio	(51.094)	(626)	(51.720)
Valore di fine esercizio	52.514	687	53.201

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	245.503
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.255
Utilizzo nell'esercizio	22.764
Totale variazioni	31.491
Valore di fine esercizio	276.994

Nel corso del 2016 il fondo è stato utilizzato in parte per la liquidazione di n. 4 lavoratori dimessi occupati da diversi anni nelle comunità alloggio (n. 1 a Cavriè e n. 3 a Breda).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.042.719	406.339	492.207	25.948	47.542	233.375	5.248.130
Variazione nell'esercizio	(331.846)	-	(48.587)	(726)	(694)	13.997	(367.856)
Valore di fine esercizio	3.710.873	406.339	443.620	25.222	46.848	247.372	4.880.274
Quota scadente entro l'esercizio	691.576	-	443.620	25.222	46.848	247.372	1.454.638
Quota scadente oltre l'esercizio	3.019.297	406.339	-	-	-	-	3.425.636

I debiti sono esposti nello Stato Patrimoniale al loro valore nominale.

I debiti verso fornitori sono indicati al netto degli sconti commerciali. L'importo di € 443.620 è dato da debiti verso fornitori per fatture già ricevute per € 340.416 e per fatture da ricevere per € 103.204.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti per imposte dei dipendenti pari a € 23.894, per imposte su ritenute d'acconto professionali per € 1.328.

La voce "debiti verso finanziatori" comprende il valore nominale dei prestiti di una famiglia di Treviso (€ 26.339) al 31/12/2016 e un finanziamento infruttifero ricevuto dalla Cooperativa ALLS, socio fondatore, di € 380.000 Nel corso del 2016 non sono stati restituiti prestiti.

Nei "debiti verso banche" sono ricompresi i mutui ipotecari per un totale di € 3.377.850, di cui € 488.657 con ipoteca sulla comunità alloggio di Preganziol (acceso nel mese di settembre 2005 totalmente erogato nell'anno 2007 per 1.200.000 totali – garantiti per € 500.000 dalla Cooperativa Sociale Castelmonte), € 524.872 con ipoteca sulla comunità alloggio di Volpago, € 1.045.351 con ipoteca sulla comunità alloggio di Cavrie e € 231.024 con ipoteca sulla comunità alloggio di Vidor e € 1.087.945 acceso a fine 2013 per l'acquisto della comunità alloggio di Breda di Piave con ipoteca sulla stessa. Sono evidenziati i debiti esigibili entro l'esercizio successivo (per mutui € 358.553 e per anticipo fatture e fidi € 333.023) e quelli oltre l'esercizio relativi al capitale residuo dei mutui.

Le voci "debiti verso istituti previdenziali" e "altri debiti" comprendono i contributi Inps, gli stipendi di competenza del mese di dicembre 2016 da pagare i primi giorni del 2017, i debiti verso i fondi previdenziali del 4° trimestre 2016 da versare i primi giorni di gennaio 2017 e il contributo liquidato dalla Regione Veneto per Casa Cescon-De Polo di € 160.474 per il quale è stata chiesta a novembre la proroga della restituzione in quanto scaduti i termini delle condizioni.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende il fondo di dotazione iniziale di € 129.088 e i risultati gestionali dell'esercizio in corso. Nella voce "Patrimonio vincolato" di € 5.006.857 sono comprese le donazioni di terreni e fabbricati acquisiti negli anni precedenti dal sig. Alberto Da Sacco nel Comune di Vidor, dalla sig. Giovanna Minatel nel Comune di Breda di Piave (terreno) e dal lascito ereditario della sig. Cescon Austella di Lutrano, per un valore complessivo di € 223.814. Il fondo di dotazione disponibile fa parte del patrimonio libero dell'ente e comprende i risultati positivi degli anni precedenti non vincolati. E' stato creato nel 2014 un conto "riserva di rivalutazione" di € 301.190 a seguito della rivalutazione prevista dalla norma fiscale (L. 147/2003) dei terreni urbanizzati di Lutrano rivalutati al valore di presunto realizzo. A fine 2016 è stato previsto l'accantonamento di € 30.000 per l'acquisto di automezzi per le comunità alloggio perché quelli in uso hanno più di 10 anni.

2) RISULTATO DELLA GESTIONE

Proventi e Oneri

Sono inseriti nel rendiconto gestionale con il criterio di competenza.

A- attività istituzionale

Contributi

Sono stati imputati secondo la destinazione espressa nel versamento effettuato alla Fondazione.

In particolare sono stati imputati nella sezione 1) **Proventi da attività tipiche** - i proventi derivanti da contratto di appalto con Enti pubblici, i proventi derivanti dalle rette pagate dai familiari degli ospiti delle case, le liberalità effettuate da privati, banche, enti privati e pubblici.

Al punto 1.5 sono ricompresi i contributi per l'uso dei fabbricati adibiti a comunità alloggio a Vidor e Volpago del Montello pari a € 64.178 totali. E' compreso pure il contributo del 5 per mille di € 20.701 riscosso il 07/11/2016 e il contributo de minimis per il finanziamento per la formazione da Fondimpresa di € 2.999.

Alla sezione 1.1 Oneri da attività tipiche

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: alimenti, materiali di pulizia, attrezzatura varia e minuta, cancelleria, materiale sanitario e per laboratori.

Le suddette sono così ripartite tra le singole comunità alloggio:

CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
10.270	11.277	0

1.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: gestione dei servizi svolti dalla Cooperativa sociale CastelMonte, energia, riscaldamento, assicurazioni per fabbricati ed automezzi, forniture di pasti, trasporti, utenze, lavanderia, assistenza tecnica, carburanti, manutenzioni ordinarie e consulenze professionali. Alcuni oneri, comuni alle tre gestioni e non comprese negli importi sottostanti, vengono aggiunti. Sono oneri relativi alla convenzione con la Cooperativa Ails per € 5.200 e altre spese per servizi per altri immobili di proprietà per € 23.317 (comprese manutenzioni ordinarie per € 22.517).

Le suddette sono così ripartite con evidenza delle sole spese sostenute per servizi assistenziali tra le singole comunità alloggio (onere maggiormente significativo):

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
Totale	151.376	139.946	961.121
Servizi Assistenziali	--	--	952.449

1.3 Godimento beni di terzi

Non ci sono costi imputabili.

1.4 Personale

La voce comprende il costo del personale delle due comunità alloggio gestite dalla Fondazione: stipendi, oneri previdenziali e assicurativi, TFR, assicurazione RCT, il medico del lavoro, formazione, divise, costi sicurezza, tenuta paghe e Irap. Rispetto all'anno precedente c'è stato un incremento di € 36.434 in parte per il costo di tutto l'anno del responsabile tecnico che l'anno precedente incideva per soli tre mesi.

	CAVRIE	BREDA	MANUTENZIONI	RESP. TECNICO
Totale	705.215	694.891	29.760	29.537

1.5 Ammortamenti

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL	VIDOR	VOLPAGO
AMMORTAMENTI	34.027	25.439	66.502	30.245	42.429

Gli ammortamenti sono stati valutati e calcolati secondo quanto esposto alla voce dello Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni materiali e immateriali". Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto al completamento dell'ammortamento di alcuni beni in parte molto significativa.

1.6 Oneri diversi

La voce contiene poste di carattere residuale quali imposte diverse da quelle sul reddito, valori bollati e diritti.

Al punto 2.1) sono rilevati i risultati della raccolta fondi denominata "Frutto di un sostegno sociale", tenutasi in tutto il territorio della provincia di Treviso il giorno 13 Novembre 2016 come di seguito esposti:

Raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale"

ONERI	PROVENTI
39.639	91.104

Il risultato netto complessivo dei fondi raccolti per l'iniziativa ammonta a € 51.465 dei quali € 7.670 ristornati ad altri enti (Cooperative e Associazioni che gestiscono strutture residenziali) che hanno partecipato alla raccolta fondi nelle piazze non precedentemente coperte dalla Fondazione. Gli enti che hanno aderito sono aumentati rispetto l'anno precedente. Il totale degli oneri esposto a bilancio di € 47.309 è al lordo dei ristorni agli altri enti partecipanti alla raccolta.

Il costo complessivo dei prodotti offerti è di € 31.434. I restanti sono costi per l'organizzazione per € 4.588 e spese di spedizione materiale pubblicitario per € 3.617.

Alla sezione 4) Proventi finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi attivi dei c/c bancari e postali.

Alla sezione 4) Oneri finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi di competenza sui mutui in corso, gli interessi sui fidi concessi e le commissioni bancarie.

La sezione 6) Oneri di supporto generale comprende gli oneri relativi alla struttura della Fondazione come meglio precisato di seguito.

6.1 Materie Prime

Trattasi di spese quali oneri accessori su acquisti, attrezzatura varia e minuta e cancelleria.

6.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: energia, trasporti, utenze, consulenze professionali, manutenzioni, rimborsi km, assicurazioni vigilanza e spese postali.

6.5 Ammortamenti

- ammortamento macch. e attrezz. ufficio 1.450
- altri ammortamenti 565

In questa voce sono compresi gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali della sede amministrativa che ammontano a € 2.015.

6.6 Oneri diversi di gestione

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per spese varie.

Nella sezione 7) Altri oneri sono state incluse le imposte Imu, Tasi, Registro, Diritti Camerali, Consorzio di bonifica e Ires per il 2016 per € 18.010.

Il risultato gestionale dell'anno 2016 è positivo per € 36.650. Tale risultato è dato dalla differenza tra il totale dei proventi e il totale degli oneri iscritti nel rendiconto gestionale. E' destinato a patrimonio libero.

B - attività accessorie

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha operato in attività accessorie.

3) PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Si rappresentano di seguito le movimentazioni delle voci del patrimonio netto rilevabili dal bilancio a fine esercizio:

	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	4.976.857	408.224	5.385.081
Risultato della gestione	30.000	6.650	36.650
Situazione di chiusura esercizio	5.006.857	414.874	5.421.731

I fondi vincolati dell'anno 2016 sono costituiti dal patrimonio vincolato e dal fondo di riserva di rivalutazione del terreno di Lutrano effettuato nel 2014, mentre i fondi disponibili dell'anno 2016 sono costituiti dal risultato positivo di esercizio. Il totale dei fondi disponibili comprende anche il capitale sociale e il fondo disponibile dell'anno precedente.

Relazione sulla gestione al 31/12/2016

La Fondazione Il nostro domani Onlus nel corso del 2016, nel perseguimento delle finalità istituzionali ha raggiunto i risultati esposti in precedenza.

Per l'attività di realizzazione delle strutture dove sono inserite le persone con disabilità:

- Sono stati riscossi i contributi, destinati al pagamento delle spese di costruzione di Casa Codato di Preganziol, del Comune di Mogliano Veneto per un totale di € 16.170 (ultima rata)).

La relazione riguardante l'attività di gestione del servizio sarà esposta in un punto successivo.

- In relazione al lascito della Signora Cescon Austella di Lutrano di Fontanelle, la cui area è stata oggetto di lavori di urbanizzazione nel corso del 2014, rileviamo dalla relazione del 2013 che "la Regione Veneto ha liquidato in data 15/11/2013 la somma di € 160.474, con il vincolo a iniziare i lavori di costruzione di Casa Cescon-De Polo entro tre anni da tale data oppure alla restituzione dell'intera somma." Nell'autunno del 2016 dopo un incontro con il funzionario regionale competente, è stata chiesta la proroga della restituzione di due anni, in attesa di decisioni da parte della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss. Il Progetto esecutivo della struttura residenziale per persone con disabilità è stato presentato al Comune di Fontanelle per ottenere il permesso a costruire a fine dicembre 2011 e ad oggi è tenuto in sospeso per i seguenti motivi: la realizzazione della comunità alloggio resta sospesa fino a che non ci sarà sicurezza sia della liquidazione dei restanti finanziamenti deliberati dalla Regione Veneto che della copertura del costo di gestione da parte della Conferenza dei Sindaci e dell'Ulss n. 9. La comunità è tuttora prevista nei Piani di zona dell'ex Azienda Ulss n. 9 dal 1/1/2017 denominata Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana (costituita accorpando le altre due Ulss della provincia di Treviso). La fondazione ha più volte sollecitato l'Esecutivo dei Sindaci dell'Ulss n. 9 a prendere una decisione anche in considerazione dell'urgenza di avere altri posti disponibili, inoltre nel corso del mese di gennaio 2015 il Presidente in carica ha inviato una proposta di modifica della tipologia di struttura alla Direzione dell'Azienda Ulss e al Presidente della Conferenza: *"L'immobile potrebbe essere utilizzato in parte per l'assistenza di persone con problemi del comportamento e in parte come RSA, tenendo conto che sono due tipologie di assistenza fortemente richiesti nel territorio di codesta Azienda Ulss"*. A questa proposta non è stato dato seguito.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio: la Regione Veneto con nota del 1/2/2017, a seguito DGRV n. 877 del 9/6/2016 e n. 2003 del 6/12/2016 ha proceduto al riavvio dei procedimenti riguardanti i contributi assegnati ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004, ha richiesto il cronoprogramma relativo alla realizzazione di Casa Cescon-De Polo per mantenere i contributi deliberati a suo tempo per questo progetto. Per ottemperare la fondazione ha chiesto un incontro al Direttore Sociale e al presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss per cercare di avere assicurazione sulla copertura finanziaria della gestione del servizio per la nuova struttura residenziale. Non avendo avuto risposte certe non è stato inviato il cronoprogramma alla Regione nei termini fissati, la Regione appena trascorsi i termini ha inviato comunicazione di decadenza dei contributi già deliberati (sia a fondo perduto che a fondo rotazione). La Fondazione ha comunque inviato una nota di auspicio di riapertura dei termini in data 15/3/2017.

- Il fabbricato adiacente alla comunità alloggio, ereditato dalla Sig. Minatel Giovanna, è a tutt'oggi in vendita. Per la contingenza economica in corso il valore di possibile realizzo si è praticamente dimezzato rispetto a quello previsto inizialmente.
- La manifestazione della raccolta fondi a livello provinciale "frutto di un sostegno sociale" nel 2016 ha permesso una raccolta netta di € 51.365 dei quali una parte erogata ad altri enti e cooperative come esposto in precedenza.

I fondi della raccolta vanno a coprire parte dei mutui contratti con le banche per la costruzione delle strutture residenziali.

- Riguardo le persone inserite nelle comunità alloggio si rileva la permanenza di ultra sessantacinquenni che secondo le ultime comunicazioni dell'Azienda Ulss dovrebbero rimanere nelle comunità salvo aggravamento sanitario.
- Resta da approfondire la progettazione di possibili soluzioni per le persone con disabilità lieve, ora anche presenti nelle comunità, per le quali potrebbero essere trovate delle sistemazioni idonee anche diverse soprattutto attivando le famiglie e attingendo all'Assegno di Domiciliarità. La nuova legge 112/2016 sul dopo di noi è di difficile attuazione per nuove progettualità riguardanti la residenzialità.

Per l'attività di gestione delle strutture:

- L'accordo di servizio con l'Azienda Ulss n. 9 è decorrente dall'1/4/2014 e scadente il 31/3/2017 per la gestione di "Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè, "Casa Spigariol-Minatel" di Breda di Piave e "Casa Codato" di Preganziol. Dal 2014 il contributo dell'Ulss 9 per utilizzo delle strutture della Fondazione viene liquidato a rate mensili e pagato l'anno successivo alla competenza. Per il 2015 nel corso del 2016 sono stati riscossi € 201.686, mentre a bilancio sono stati inseriti come crediti per il 2016 in via prudenziale € 151.379.
- Per la gestione di Casa Codato di Preganziol affidata alla Cooperativa Castel Monte la convenzione è in corso alle condizioni precedenti per le spese (la fatturazione viene fatta alla cooperativa e nella liquidazione delle competenze mensili viene detratto dalla Fondazione il 4,40% per spese inerenti la gestione e le manutenzioni straordinarie) e in base alle presenze mensili per le entrate.
- **"Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè**, è autorizzata all'esercizio con Decreto n. 369 del 3/10/2013 e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 1272 del 28/9/2015.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 902.670, di cui per la comunità € 760.088 dei quali il 24,73% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l'1,27% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss e per il laboratorio diurno € 142.582. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono pagati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/16 ammontano a € 888.457, al netto degli ammortamenti (€ 34.027).

Al 31 Dicembre gli ospiti residenti in comunità risultano n. 9 nel nucleo "pluridisabilità" e n. 9 nel nucleo dei "fisico-motori" (n. 6 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 5 bassa intensità – secondo la classificazione ECM). Nel corso dell'anno c'è stato un nuovo ingresso a luglio e la conseguente riduzione dei posti di accoglienza temporanea a 2. Nei servizi di accoglienza temporanea (da gennaio a giugno n. 3 e successivamente n. 2) sono state ospitate 20 persone per un numero di giorni complessivi di 517. Il laboratorio diurno attualmente occupa 2 persone esterne che frequentano la struttura per due/quattro giorni settimanali e i residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni, alcuni dei quali hanno ridotto la frequenza esterna.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche che emergevano.

Un buon gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti e sono prevalentemente giovani adulti che offrono la loro disponibilità nei fine settimana e la sera nel dopo-cena. Sono tutti soci dell'Associazione Amicizia, con la quale nel 2010 è stato siglato un accordo riguardo la presenza dei volontari nelle strutture della Fondazione.

- **"Casa L. Spigariol - G. Minatel" di Breda di Piave** è autorizzata all'esercizio con delibera n. 297 del 10/11/2011 (il 13/9/2016 è stata inviata la documentazione per il rinnovo dell'autorizzazione scadente il 10/11/2016 e ad oggi non è ancora arrivato il provvedimento dalla Regione Veneto) e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 345 del 24/03/2016.
- L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 925.214 di cui per la comunità € 759.148 dei quali il 21,35% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l'1,44% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss e per il laboratorio diurno € 166.066. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/16 ammontano a € 869.461 al netto degli ammortamenti (€ 25.439)

Al 31 dicembre gli ospiti residenti sono 17 (n. 6 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 4 bassa intensità secondo la classificazione ECM), tutti con pluridisabilità. In data 1/7/2016 è stata trasferita in altra struttura una persona con bassa intensità ed è entrata una persona in media intensità. Nei servizi di pronta accoglienza e accoglienza programmata sono state ospitate 27 persone per un numero di giornate pari a 593. Il laboratorio diurno occupa 6 persone esterne che frequentano la struttura dal lunedì al venerdì, anche a tempo parziale e 7 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie.

Un gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti. Sono volontari di Breda di Piave appartenenti all'Associazione Amicizia, nata per creare occasioni di amicizia con le persone con disabilità.

- **"Casa Codato" di Preganziol**, è stata affidata per la gestione alla Cooperativa Castelmonte di Montebelluna, come da accordi stipulati anche per la partecipazione alla costruzione del fabbricato. Con la Cooperativa è stato rinnovato il contratto a seguito del nuovo accordo dell'Azienda Ulss fino alla scadenza dello stesso.

Per la struttura risulta rinnovata l'autorizzazione per n. 20 posti dalla Regione Veneto con decreto n. 211 del 4/6/2013 e accreditata con Delibera Giunta Regionale n. 2657 del 29/12/2014 ai sensi della L.R. 22/2002.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 935.747 di cui per la comunità € 768.256 dei quali il 20,67% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l'1,28% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss e per il laboratorio diurno € 167.491. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/16 ammontano a € 915.689, al netto degli ammortamenti (€ 66.502).

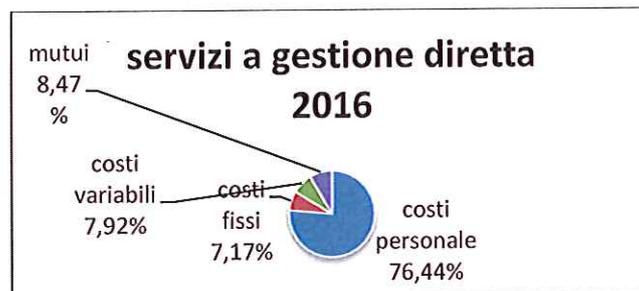
Per Casa Codato l'Ulss ha concesso, per tutto l'anno, un operatore sulle 24 ore per 5 giorni settimanali per un utente grave che ha bisogno del rapporto 1:1. L'importo della convenzione aggiuntiva non compreso nei proventi e nei costi suindicati è di € 51.583.

Al 31/12/2016 i residenti sono 17 (n. 7 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 3 bassa intensità – secondo la classificazione ECM) tutti con pluridisabilità. Nei servizi di accoglienza temporanea sono state ospitate 27 persone per un numero di giornate pari a 532. Il laboratorio diurno occupa 10 persone esterne (di cui 3 a tempo parziale) che frequentano dal lunedì al venerdì e 3 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie.

Alcuni volontari frequentano la comunità e affiancano gli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti.

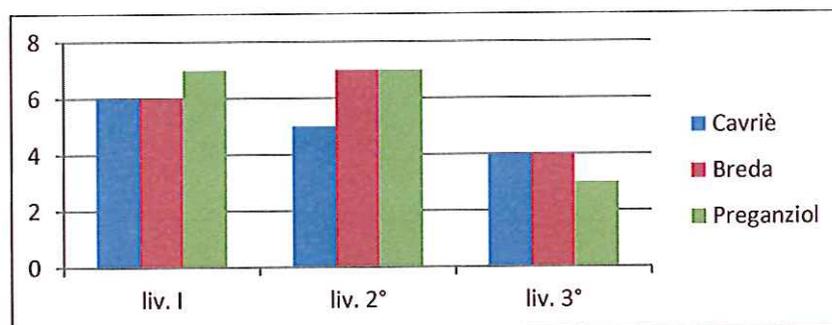
Evidenziamo con un grafico i dati esposti finora relativi ai costi della gestione delle comunità:

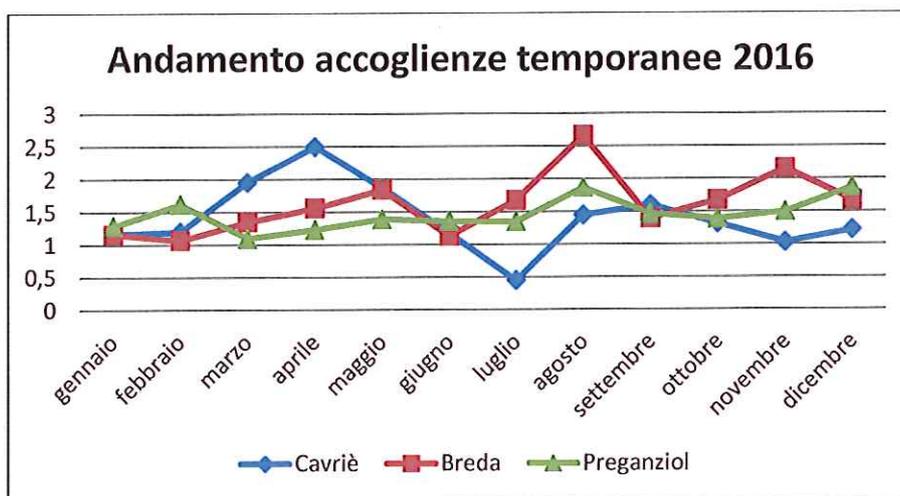


La percentuale dei costi si mantiene costante nel corso degli anni.

La gravità dell'utenza inserita sia nel residenziale che nel diurno è la stessa rilevata nell'anno precedente come esposto nello schema che segue:

Tabella gravità persone residenti





Ciascuna comunità programma ogni anno delle attività di animazione e svago, avendo attenzione al coinvolgimento del territorio circostante, partecipando alle iniziative che ivi si tengono con l'obiettivo di far diventare cittadini di quel territorio le persone ospitate.

Con l'Azienda Ulss n. 8 e il R.T.I. costituito tra Cooperativa Sociale Vita e Lavoro di Montebelluna e Cooperativa Sociale la Rete di Treviso, ai sensi delle convenzioni siglate nel corso del 2009 per la comunità alloggio e il centro diurno di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor e la comunità alloggio Casa dei Giacinti di Volpago del Montello si sono tenuti due incontri nel corso dell'anno per una verifica della situazione. La Fondazione, mantenendo il ruolo di vigilanza sulla qualità del servizio, finalità statutaria, ha concesso in uso i fabbricati di Vidor e Volpago alle cooperative per un importo non di mercato.

La convenzione stipulata con l'Azienda Ulss n. 8 non prevede più per la struttura di Vidor un riconoscimento economico, mentre per Volpago prevede un contributo pari al calcolo del tasso Euribor al 2/1 di ogni anno sull'importo di investimento iniziale al netto dei contributi pubblici e privati ricevuti, erogato a cadenza annuale per i nove anni di durata. Nel 2016 l'Ulss n. 8 non ha erogato alcun contributo.

A causa dell'incertezza dei termini di pagamento da parte delle Aziende Ulss la Fondazione nel corso del 2016 ha dovuto far fronte spesso ai pagamenti sia dei dipendenti che dei fornitori affidandosi al fido bancario, pagando interessi passivi e spese bancarie notevoli (€ 20.283), diminuite di poco rispetto all'anno precedente.

Risorse e fonti di finanziamento

La Fondazione si è adoperata per il reperimento delle risorse per la costruzione delle strutture residenziali citate:

- Tramite raccolte di liberalità da privati, enti, banche, Comuni sollecitati tramite azioni di promozione pubblicitaria per gli importi riportati al bilancio di cui questa relazione è parte integrante. La raccolta è principalmente realizzata con versamenti in liberalità occasionali da parte di persone e ditte che vengono sollecitate mediante la circolare periodica della Fondazione.

Ad alcuni Comuni della Provincia viene inviata la richiesta di contributo una volta l'anno, ma l'importo si è notevolmente ridotto nel tempo (nell'anno € 5.298 contro i 6.797 dell'anno precedente dei quali € 3.000 dal Comune di Vidor per ogni anno).

Al ricevimento della donazione la Fondazione invia il ringraziamento e dopo aver controllato l'idoneità che il mezzo usato per il versamento sia corrispondente a quanto previsto, rilascia la dichiarazione valida ai fini della detrazione fiscale del 26% a norma di legge.

- Ha mantenuto l'ormai consolidata e proficua collaborazione con il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, per la raccolta fondi "frutto di un sostegno sociale", di novembre 2016, a favore delle strutture residenziali, che permette di far fronte alla spesa per i mutui accesi per la costruzione delle comunità alloggio. Il referente per questa raccolta fondi è il consigliere Udino Buso di Vidor.
- Per il reperimento fondi e l'animazione di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor la Fondazione si avvale della collaborazione dell'Associazione di volontariato denominata "Casa Maria Adelaide Da Sacco" che svolge opera di sensibilizzazione e informazione nel territorio locale.

- Per la copertura degli oneri di supporto generale la Fondazione ha sollecitato l'intervento dei soci Fondatori, in particolare dei Comuni, delle Banche di Credito Cooperativo (che hanno concesso tassi agevolati nell'accensione dei mutui e di fidi), di persone fisiche e di aziende e associazioni.
- Nel corso del 2016 è stato riscosso il contributo del 5 per mille relativo all'anno 2014 di € 20.701, per gli anni successivi è stata presentata la domanda e siamo in attesa di conoscere le risultanze non ancora pubblicate dal Ministero.

Rapporti con la comunità locale

Nel corso del 2016:

- Dopo l'approvazione della Legge n. 112 di giugno 2016, la fondazione ha organizzato un convegno a Treviso il 15 ottobre su "Il dopo di noi – dalle Legge alla quotidianità" Confronto sulla Legge 112/2016 e prospettive future. Il convegno ha avuto una buona partecipazione soprattutto di familiari.
- La fondazione, tramite i delegati, ha partecipato alle riunioni del Protocollo d'Intesa dell'Azienda Ulss n. 9 in qualità di gestore di strutture residenziali per persone disabili.
- Ha operato come precisato al punto "Finalità e attività istituzionali" offrendo opportunità e collaborando con diversi attori della società civile e istituzionale per informare sulle problematiche di cui si occupa e coinvolgere più persone possibili.
- Ha proseguito la campagna per far conoscere l'Associazione "Amicizia" costituita per dare forma giuridica al volontariato che opera con le persone disabili e nelle varie strutture della Fondazione. Con la stessa ha stipulato un accordo di collaborazione in data 20/10/2010 che si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.
- Ha sollecitato le equipe delle comunità alloggio a partecipare alle manifestazioni locali e ad aprire al territorio gli eventi organizzati nelle comunità nelle grandi occasioni. Le strutture residenziali si stanno sempre più radicando nel territorio di ubicazione.
- Tramite il sito web ha raggiunto le persone anche al di fuori dei confini della provincia di Treviso. Tramite questo mezzo ha risposto a richieste di informazione sulle problematiche connesse alla residenzialità.
- Le comunità alloggio della Fondazione hanno partecipato a delle manifestazioni pubbliche (fiere, sagre, ecc.) allestendo anche dei banchetti per mostrare quanto creato nel laboratorio diurno. In particolare Casa Spigariol-Minatel di Breda ha organizzato una mostra fotografica denominata Gust'Arte nel municipio di Silea che ha visto affluenza di pubblico, aperta anche per le scuole.

Attività organi statuari

Gli organi della Fondazione hanno svolto i loro compiti come da poteri conferiti dallo Statuto.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione è stato convocato due volte, il Comitato Esecutivo ha avuto sei incontri e il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato quattro volte.

Il Presidente ha svolto il suo compito come previsto dallo Statuto, coordinando l'attività ordinaria, prendendo le iniziative per le quali ha ricevuto delega e promuovendo soprattutto i contatti con la comunità locale, gli Enti pubblici e le associazioni di categoria. Ha convocato periodicamente le riunioni di coordinamento con i coordinatori delle comunità alloggio gestite, che si sono svolte mediamente una o due volte al mese.

Ricordiamo che le cariche della fondazione sono completamente gratuite. Per l'operato del Consiglio è accesa una polizza assicurativa di R.C.

Considerazioni finali

L'esercizio ha chiuso al 31/12/2016 con un risultato positivo di € 6.650.

Il rendiconto gestionale alla sezione 1) evidenzia che il totale degli oneri per l'attività tipica della Fondazione comprensiva anche della gestione ha un totale di € 2.971.211, per una parte costituito dagli ammortamenti tecnici imputati per € 198.642 (diminuito rispetto all'anno precedente di € 33.861 per la diminuzione degli ammortamenti). Inoltre il costo del personale è aumentato di € 36.434 dovuto alle molte sostituzioni per maternità, al costo per anno intero del responsabile tecnico assunto a ottobre 2015, all'introduzione dell'Elemento territoriale variabile (EVT) del

CCNL Uneba applicato al personale. Il totale dei proventi pari a € 3.127.065 è diminuito di € 83.111 per decremento della gestione dei servizi pari a € 61.090 e per la diminuzione delle entrate per liberalità.

Faccio rilevare che il totale delle immobilizzazioni della Fondazione al netto degli ammortamenti è di € 10.014.615, valore consistente, diminuito soltanto per l'aumento di vetustà delle immobilizzazioni.

Nel corso del 2016 è continuata la verifica e l'attuazione di aggiustamenti su alcuni costi sostenuti dalle comunità alloggio. Considerata la vetustà degli automezzi in dotazione delle comunità e nella previsione di sostituzioni di immobilizzazioni da acquistare nel corso dell'esercizio successivo si è proceduto all'accantonamento di € 30.000.

Inoltre si è proceduto ad alcune manutenzioni straordinarie: nel mese di ottobre/novembre è stato effettuato l'intervento di tinteggiatura esterna del fabbricato a sud di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor costato € 15.028 e è stata sostituita la centralina dell'impianto antincendio di Casa dei Giacinti di Volpago costata 7.489. L'intervento di sostituzione della caldaia principale di Casa Spigariol-Minatel di Breda costato € 17.855 non è stato imputato direttamente a costo nell'anno ma inserito nelle immobilizzazioni da ammortizzare.

Per quanto riguarda il personale, ci sono stati alcuni incontri sindacali.

Il manutentore ha permesso di fare tanti lavori in economia, di rispondere alle rotture e inconvenienti immediatamente, come anche di prevenire rotture grazie ad un controllo in loco e di risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti. Insieme alle persone inviate dal Tribunale di Treviso per espletare Lavori di Pubblica Utilità, ha completato la dipintura della comunità di Cavriè e iniziato quella della comunità di Breda.

Considerando che per l'anno 2016 sono state raccolte liberalità (non prevedibili) ritengo che il risultato positivo sia dovuto a queste voci e porterebbe sostanzialmente al pareggio.

Si evidenzia, circa le Imposte sul reddito, che la Fondazione è soggetta al pagamento dell'IRES sui Redditi Fondiari, per i quali è stata versata la relativa imposta ed è stato presentato il modello Unico ENC in data 2/9/2016 in via telematica, mentre per i risultati della gestione è prevista l'esenzione dalla normativa fiscale in quanto trattasi di attività istituzionale.

La denuncia Irap riguardante soltanto i costi del personale dipendente è stata inviata in data 16/08/2016. Si evidenzia altresì che sono stati presentati in via telematica due separati modelli 770 semplificato, in qualità di sostituto d'imposta per i dipendenti in data 28/7/2016 e per le ritenute d'acconto dei professionisti in data 16/8/2016.

L'IMU è stata assolta per l'anno 2016 per i fabbricati e i terreni ricevuti in eredità a Lutrano e Breda di Piave, dove non viene svolta l'attività socio assistenziale, mentre i restanti sono esenti da imposta.

Si conclude la presente relazione assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

Silea, li 19/04/2017

Il Presidente
Giacomo Dalla Toffola
